

COMUNE DI VALVASONE ARZENE

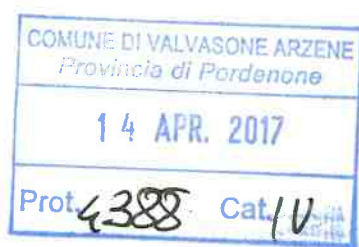
Provincia di Pordenone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017



L'ORGANO DI REVISIONE

GOBAT DOIT. SSA VANIA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

INTRODUZIONE

La sottoscritta Gobat dott.ssa Vania, revisore presso il Comune di Valvasone Arzene;

- ricevuta in data 10.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 10.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che essendo Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha rinviato la tenuta della contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017 e pertanto non sono stati redatti Conto Economico e Stato Patrimoniale secondo i nuovi schemi contabili.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 41;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 10/4/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.432 reversali e n. 2.962 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, specificando che non è stato contratto ulteriore indebitamento nel corso del 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.526.974,33
Riscossioni	1.036.775,99	4.979.729,64	6.016.505,63
Pagamenti	1.029.665,74	5.306.063,37	6.335.729,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.207.750,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.207.750,85
di cui per cassa vincolata			1.668.164,94

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.207.750,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.668.164,94
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.668.164,94

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	1.668.164,94
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	1.668.164,94
Cassa vincolata al 01/01/2016	1.685.350,39
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.685.350,39
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	210.362,18
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	227.547,63
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.668.164,94

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che non è mai stato fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.408.314,58	3.384.149,37	3.526.974,33
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 90.620,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.003.127,24	6.544.537,21	6.191.351,77
Impegni di competenza	meno	6.162.233,94	7.009.360,97	6.436.508,53
Saldo		-159.106,70	-464.823,76	-245.156,76
quota di FPV applicata al bilancio	più		2.286.783,67	1.406.164,38
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.406.164,38	1.251.627,80
saldo gestione di competenza		-159.106,70	415.795,53	-90.620,18

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	4.979.729,64
Pagamenti	(-)	5.306.063,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-326.333,73
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.406.164,38
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.251.627,80
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	154.536,58
Residui attivi	(+)	1.211.622,13
Residui passivi	(-)	1.130.445,16
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	81.176,97
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-90.620,18

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-90.620,18
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.513.537,77
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	1.422.917,59

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	163.594,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.787.372,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.667.598,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	169.396,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	568.329,89
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		545.642,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	84.870,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	104.143,37
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	526.369,58
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.428.666,91
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.242.570,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	753.779,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	104.143,37
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.549.180,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.082.231,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	896.548,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.422.917,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		526.639,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	84.870,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		441.768,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	163.594,27	169.396,46
FPV di parte capitale	1.242.570,11	1.082.231,34

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

importo	fonti di finanziamento
898.489,65	Fondi propri
353.138,15	Indebitamento

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

l'entrata che finanzia il fondo è accertata

la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	45.938,10
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	50.595,47
Altre (da specificare)	
Totale entrate	96.533,57
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	96.533,57

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.847.353,86, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.526.974,33
RISCOSSIONI	1.036.775,99	4.979.729,64	6.016.505,63
PAGAMENTI	1.029.665,74	5.306.063,37	6.335.729,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.207.750,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.207.750,85
RESIDUI ATTIVI	1.488.902,84	1.211.622,13	2.700.524,97
RESIDUI PASSIVI	678.849,00	1.130.445,16	1.809.294,16
<i>Differenza</i>			891.230,81
<i>meno FPV per spese correnti</i>			169.396,46
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.082.231,34
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.847.353,86

Nei residui attivi non vi sono somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.674.959,32	3.070.111,82	2.847.353,86
di cui:			
a) parte accantonata	34.570,12	67.057,12	270.948,84
b) Parte vincolata	1.921.969,56	2.414.971,63	1.761.584,60
c) Parte destinata a investimenti	321.969,07	188.731,37	86.611,79
e) Parte disponibile (+/-) *	396.450,57	399.351,70	728.208,63

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	54.202,86			0,00	54.202,86
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				28.520,00	28.520,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	896.305,87	185.461,04		349.048,00	1.430.814,91
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	950.508,73	185.461,04	0,00	377.568,00	1.513.537,77

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione

specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.821.520,59	1.036.775,99	1.488.902,84	- 295.841,76
Residui passivi	1.872.218,72	1.029.665,74	678.849,00	- 163.703,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-90.620,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-90.620,18
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		43.551,98
Minori residui attivi riaccertati (-)		339.393,74
Minori residui passivi riaccertati (+)		163.703,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		-132.137,78
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-90.620,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		-132.137,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.513.537,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.556.574,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.847.353,86

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	230.944,70
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	12.060,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato e fondi amm.to scuola materna	156.811,21
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	399.815,91

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	38.271,87
vincoli derivanti da trasferimenti	1.501.377,90
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	158.362,00
altri vincoli	24.693,74
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.722.705,51

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, sulla base del metodo ordinario, che è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

I conteggi hanno portato ad un accantonamento complessivo di euro 230.944,70 che si ritiene congruo rispetto al volume dei residui attivi al 31/12/2016.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 166.193,2, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, sulla base del contenzioso in essere o potenziale.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai responsabili dei servizi dell'ente, anche in considerazione di quanto enunciato dai legali dell'ente e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.678,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente per l'anno 2016 non aveva l'obbligo di rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, in quanto derivante dalla fusione all'1/01/2015 dei due precedenti comuni di Valvasone ed Arzene. Tali obiettivi dovranno essere rispettati a partire dal 1/01/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	769.967,85	841.688,50	723.549,86
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	77.727,00
I.C.I. recupero evasione	47.006,42	55.344,19	18.158,10
T.A.S.I.	163.673,00	215.342,95	71.855,20
Addizionale I.R.P.E.F.	92.000,00	48.998,13	47.388,32
Imposta comunale sulla pubblicità	17.501,46	23.877,03	20.104,33
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	7.512,00	0,00	0,00
TOSAP	3.658,99	0,00	0,00
TARI	463.031,73	474.390,38	474.977,77
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
altre tasse	0,00	19.070,95	60,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.296,00	12.123,00	2.109,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	1.566.647,45	1.690.835,13	1.435.929,58

In riferimento alle entrate tributarie si precisa che la riduzione della voce TASI e quella dell'IMU nel 2016 è determinata da modifiche normative stabilite a livello statale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati superati i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IC/IMU	95.885,10	26.517,38	27,66%	18.967,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.753,00	401,00	14,57%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi			0,00%	
Totale	98.638,10	26.918,38	70,46%	18.967,11

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	133.559,11	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.565,87	4,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	126.993,24	95,08%
Residui della competenza	71.719,72	
Residui totali	198.712,96	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi, interamente riscossi nell'esercizio di riferimento, hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	11.382,80	54.119,53	9.875,85
Riscossione	11.382,80	54.119,53	9.875,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	46.197,64	39.310,00	67.960,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.376.918,43	2.921.643,10	2.567.982,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	25.247,48	39.939,89	40.360,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	200.674,22	163.263,38	77.992,00
Altri trasferimenti			11.626,08
Totale	2.649.037,77	3.164.156,37	2.765.921,25

I trasferimenti regionali sono inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Su questa riduzione ha inciso anche il fatto che la Regione ha erogato i trasferimenti trattenendosi la quota di extragettito da assicurare al bilancio statale e regionale e per questo motivo i trasferimenti sono stati esposti al netto di questa trattenuta direttamente operata dalla Regione.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	177.960,91	174.247,41	212.469,33
Proventi dei beni dell'ente	43.549,65	44.256,45	114.970,20
Interessi su anticip.ni e crediti	50.842,40	49.830,00	40.509,33
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	392.752,81	375.763,87	217.572,87
Totale entrate extratributarie	665.105,77	644.097,73	585.521,73

Proventi dei servizi pubblici

Si precisa che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	18.289,17	20.775,27	3.406,85	61.931,05	44.763,15
riscossione	12.538,76	4.759,88		13.532,72	
%riscossione	68,56	22,91	3.406,85	21,85	44.763,15

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue in base a quanto deliberato con giunta n. 57 del 10/04/2017:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	18.289,17	20.775,27	61.931,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	3.406,85	44.763,15
entrata netta	18.289,17	17.368,42	17.167,89
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	8.684,21	4.663,72
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	50,00%	27,17%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:


17

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	17.114,39	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.818,79	74,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.302,00	-19,29%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.597,60	44,39%
Residui della competenza	48.398,33	
Residui totali	55.995,93	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2015 in quanto si sono verificate nuove tipologie di entrate o maggiori entrate rispetto a quelle ottenute nell'esercizio precedente (es. i proventi per l'utilizzo sale o castello).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.763,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	9.763,06	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.980,29	
Residui totali	4.980,29	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	892.545,42	936.169,95	43.624,53
102	imposte e tasse a carico ente	69.112,94	73.932,19	4.819,25
103	acquisto beni e servizi	1.563.354,76	1.702.569,06	139.214,30
104	trasferimenti correnti	1.216.911,92	632.674,96	-584.236,96
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	314.022,00	275.655,97	-38.366,03
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	38.707,79	46.596,26	7.888,47
TOTALE		4.094.654,83	3.667.598,39	-427.056,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.106.437,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nel limite della spesa media del personale del triennio 2011/2013:

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.098.626,33	936.169,95
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	68.559,67	63.477,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: LSU, cantieri lavoro, voucher e convenzione	90.479,00	109.477,24
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.257.665,00	1.109.124,27
(-) Componenti escluse (B)	188.158,00	90.871,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.069.507,00	1.018.252,79
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune ha correttamente incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 24/02/2016 sul documento di programmazione delle spese per il triennio 2016/2018 per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Nel corso della gestione all'atto dell'approvvigionamento di beni e servizi l'ente ha tenuto conto delle norme che impongono contenimenti di spesa su più fronti.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.258,77	80,00%	2.651,75	4.412,57	-1.760,82
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.457,98	50,00%	728,99	0,00	0,00
Formazione	4.181,81	50,00%	2.090,91	642,00	0,00
	18.898,56		5.471,65	5.054,57	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 4.412,57 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Tale prospetto deve inoltre essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 275.655,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,44%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,58%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale dell'esercizio 2016 sono state finanziate da Fondo Pluriennale vincolato per complessivi euro 1.242.570,11, per 1.430.000,00 circa da avanzo di amministrazione e per euro 753.779,94 da trasferimenti in conto capitale.

Gli scostamenti fra quanto previsto e quanto realizzato sono analiticamente descritti all'interno della relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,89%	1,70%	1,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.081.594,84	7.356.339,78	6.205.601,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-728.292,73	-630.989,08	-568.339,89
Estinzioni anticipate (-)		-513.787,61	
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.037,67	-5.961,43	-16.636,53
Totale fine anno	7.356.339,78	6.205.601,66	5.620.625,24
Nr. Abitanti al 31/12	3.998	3.988	3.954
Debito medio per abitante	1.840,00	1.556,07	1.421,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	359.917,66	314.022,00	275.655,97
Quota capitale	728.292,73	630.989,08	568.339,89
Totale fine anno	1.088.210,39	945.011,08	843.995,86
Contributi ricevuti	266.512,76	242.911,08	229.522,79
totale netto	821.697,63	702.100,00	614.473,07

Dalle tabelle sopra è evidente la riduzione dell'indebitamento negli ultimi due esercizi, sia in termini assoluti che in termini pro capite nonché anche la riduzione dell'incidenza delle rate di ammortamento prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 10/4/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 339.393,74
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 163.703,98

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	10.263,28	29.217,09	3.925,93	46.298,23	145.142,58	184.195,61	419.042,72
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	500,00	4.000,00	120.560,50	421.715,35	546.775,85
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	2.062,28	1.513,20	8.316,00	664,29	223.572,88	202.160,39	438.289,04
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	12.325,56	30.730,29	12.741,93	50.962,52	489.275,96	808.071,35	1.404.107,61
Titolo IV	166.151,01	15.000,00	41.039,19	41.918,23	27.032,81	401.024,60	692.165,84
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	166.151,01	15.000,00	41.039,19	41.918,23	27.032,81	401.024,60	692.165,84
Titolo VI	565.467,33	28.950,52	0,00	0,00	0,00	0,00	594.417,85
Titolo XI	2.045,73	0,00	2.956,94	1.103,02	1.201,80	2.526,18	9.833,67
Totale Attivi	745.989,63	74.680,81	56.738,06	93.983,77	517.510,57	1.211.622,13	2.700.524,97
PASSIVI							
Titolo I	72.064,36	7.937,00	38.730,97	20.871,50	333.922,96	824.064,85	1.297.591,64
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	142.325,38	251.963,41	394.288,79
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	10.774,04	42,00	16.889,32	13.766,86	21.524,61	54.416,90	117.413,73
Totale Passivi	82.838,40	7.979,00	55.620,29	34.638,36	497.772,95	1.130.445,16	1.809.294,16

Relativamente ai residui attivi conservati da oltre 5 esercizi si fa presente che sono costituiti al 75% da somme da riscuotere dalla cassa Depositi e Prestiti per mutui già contratti ma non ancora utilizzati per la realizzazione delle opere con gli stessi finanziate, in particolare per riqualificazione del centro storico.

Per quanto riguarda la parte spesa i residui passivi aventi un'anzianità superiore ai 5 esercizi che sono ancora conservati a bilancio sono molto inferiori rispetto al passato con particolare riferimento alla spesa per investimenti, effetto della redazione del rendiconto sulla base dei nuovi principi contabili.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella, dove si evidenzia che alla data di stesura della presente relazione non sono ancora pervenute le risposte alla circolarizzazione richiesta ai vari enti.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Livenza Tagliamento Acque	20.949,38	0,00	20.949,38	0,00	0,00	0,00	3
Consorzio Z.I.P.R.	0,00	0,00	0,00	12.040,35	0,00	12.040,35	3
Consorzio CEV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
C.A.T.O.I. Lemene	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
Ambiente Servizi	1.830,00	0,00	1.830,00	72.353,62	0,00	72.353,62	3
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto il piano di razionalizzazione nel corso del 2015 ed entro il 31 marzo 2016 è stata redatta la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto già pubblicato nell'area "amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che in media i pagamenti avvengono entro la data di scadenza della fattura.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Comunale Banca Friulovest C.Coop.

Economo Comunale Scaini Manuela

Agente Contabile Scaini Manuela

Concessionario Equitalia Spa

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, nel proprio ruolo di supporto alla funzione di indirizzo e controllo dell'organo politico dell'ente per le sue scelte di politica economica e finanziaria segnala quanto qui di seguito riportato.

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica limitatamente al contenimento spese di personale, e del contenimento indebitamento in quanto non applicabile per l'esercizio 2016 la normativa sul pareggio di bilancio;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Pramaggiore, 14 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Gobat dott.ssa Vania



